

tutti i documenti risguardanti quella provincia; dopo di che l'imperatore permetteva al re Wenceslao stesso di prenderne il possesso.

Volendo i duchi di Pomerania trar profitto nel 1370 dalla siveolezza del governo di Ottone, entrarono armatamano ne' di lui stati; la guerra durava due anni, ed avea fine nel 1372 coll'interposizione del re di Danimarca e di Federico duca di Baviera-Landshut. Offeso Ottone perchè l'imperatore non lo avea soccorso, pensò d'infrangere il patto d'affratellanza già conchiuso fra la sua casa e quella di Luxemburgo, e di trasmettere i propri stati al suo nipote Federico duca di Baviera. Ma avvertito l'imperatore di sì fatto disegno, nel 1373 piombò tutto a un tratto con un esercito nella nuova marca, ove Ottone trovandosi senza difesa accettò prontamente una conferenza che gli venne proposta ed in cui fu convenuto che gli si lascierebbero sua vita durante parecchie piazze col titolo di arcicameriere, col pagamento di centomila fiorini una volta tanto. In conseguenza di quest'ordinamento, Ottone a' 23 agosto 1373 rinunziava al margraviato in favore di Wenceslao, figlio dell'imperatore, ch'era in età ancor fresca. Ottone se ne andò in seguito a porre stanza a Wolfstein sull'Iser presso Landshut, e passò nella dissolutezza il rimanente de'suoi giorni, che terminò nel 1376 a Seclenthal, senza lasciar alcun successore legittimo. Aveva egli sposata nel 1364 Anna, chiamata altresì Elisabetta, prole dell'imperator Carlo IV.

WENCESLAO di LUXEMBURGO.

1373. WENCESLAO, figlio dell'imperatore Carlo di Luxemburgo, nato a' 26 febbrajo 1361, succedette nel 1373 al margravio Ottone V, sotto la reggenza del genitore, il quale, dopo aver ricevuto l'omaggio dei Brandeburghesi, disegnò di unire in perpetuo questo margraviato al regno di Boemia; locchè venne assentito in una dieta tenutasi a Graben il giorno della Trinità nell'anno 1374 (*ibid.*, pag. 374). Per conseguente, Carlo ordinava si erigesse un catasto del Brandeburghese; e quest'opera, benchè eseguitasi in tutta fretta, lo pose in istato di procacciarsi ragguardevoli